



# Gelsoap70

**Gel idroalcolico igienizzante per il lavaggio rapido senza risciacquo delle mani**



ISTITUTO COMPRENSIVO " PANICALE - PIEGARO - PACIANO "

IPVAOO: icppp

n° 9002 / 2020

01/09/2020 11:19:22

Protocollo in: A.7.c / 3550

LINEA MANI

## Generalità

**Gelsoap70** è un sapone in gel per il lavaggio rapido senza risciacquo delle mani.

**Gelsoap70** è un formulato a base di alcoli e di didecildimetil ammonio cloruro dalle proprietà igienizzanti e autoasciuganti che non richiede risciacquo e lascia le mani prive di appiccicosità.

## Gelsoap70:

- E' DERMATOLOGICAMENTE TESTATO
- CONTIENE ALOE VERA DALL'EFFETTO IDRATANTE E LENITIVO
- NON CONTIENE PROFUMI:

- per evitare qualsiasi fenomeno di allergenicità e/o fenomeni di scarsa compatibilità con la cute o degradazione
- può essere utilizzato anche dal personale dei settori ospedalieri e alimentare

L'impiego di **Gelsoap70** garantisce una azione igienizzante immediata e ad ampio spettro.

Un solo lavaggio con **Gelsoap70** è sufficiente per ottenere un'ottima igienizzazione della cute.

*Lascia sulle mani una gradevole sensazione di igiene*

**CONTIENE 70% ALCOOL**  
**DERMATOLOGICAMENTE TESTATO**

## Campi di applicazione

**Gelsoap70** si utilizza quando si frequentano luoghi pubblici (uffici, ospedali, scuole, ristoranti, palestre, stazioni, metropolitane, toilettes, ascensori, laboratori di analisi, mezzi di trasporto pubblici) e quando si toccano superfici e oggetti sottoposti a frequenti contatti con le mani: maniglie, tastiere e mouse di computer, telefoni, corrimani, tavoli, pulsantieri di ascensori, denaro.

**Gelsoap70** viene anche usato dagli operatori professionali:

- nelle industrie alimentari, negli esercizi di distribuzione alimentare e nella ristorazione collettiva per l'igiene delle mani che vengono a contatto con alimenti, anche durante i cicli di lavorazione e al passaggio da un alimento a un altro;
- nelle cliniche, ospedali, case di riposo e di cura, laboratori di analisi, ambulatori medici, veterinari, studi dentistici, centri estetici, per la pulizia e l'igienizzazione delle mani.

# Gelsoap70



## Modalità di Impiego

**Gelsoap70** è fornito in quattro confezioni:

- flacone tascabile da 80 ml
- flacone da lt. 1 con dosatore – tappo flip -top
- sacchetto da ml 800 per dispenser a muro
- canestri da 5 litri.

Versare un'adeguata quantità di **Gelsoap70** sulle mani e strofinare fino ad asciugatura facendo particolare attenzione a dita e unghie. Non è necessario lavare le mani prima di usare **Gelsoap70** che da solo, in una unica operazione, deterge e igienizza le mani.

## Precauzioni consigliate agli operatori professionali:

unghie corte e senza smalti, evitare unghie finte, rimuovere orologi, braccialetti, fedì, anelli in modo da avere durante le lavorazioni avambracci, polsi e mani libere.

## Caratteristiche tecniche

|                            |   |
|----------------------------|---|
| <b>COMPOSIZIONE</b>        | Alcooli 70%, didecildimetilammonio cloruro, aloe vera |
| <b>ASPETTO FISICO</b>      | gel trasparente incolore                              |
| <b>PROFUMO</b>             | caratteristico  |
| <b>PESO SPECIFICO</b>      | 0,87 kg/l   |
| <b>pH tal quale</b>        | 7,5 ± 0,5   |
| <b>SOLUBILITÀ IN ACQUA</b> | completa  |

**CONTIENE 70% ALCOL secondo le indicazioni della circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 COVID-19.**

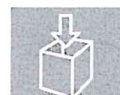
## Ulteriori informazioni

Il prodotto è infiammabile. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua. Evitare il contatto con gli occhi.

DERMATOLOGICAMENTE TESTATO

**Il prodotto soddisfa i requisiti dell'Unione Europea relativi ai prodotti cosmetici.**

Teme il gelo. Conservare a temperature comprese tra 0 e 30°C.



12 flaconi da 80 ml.  
6 flaconi da 1 lt. con dosatore/tappo flip-top  
6 sacchetti da 800 ml. per dispenser a muro  
4 canestri da 5 lt.

# Scheda di sicurezza

## Gelsoap70



Scheda di sicurezza del 28/4/2020, revisione 1

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Gelsoap70  
Codice commerciale: 21.070

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Gel idroalcolico per mani senza risciacquo  
Esclusivamente per uso professionale.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Kiter S.r.l. - Via Assiano 7/B - 20019 Settimo Milanese (MI) - Tel. 02/3285220 - Fax  
02/33501173

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

e-mail: info.sicurezza@kiter.it


#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

KITER S.r.l. - Tel. 02/3285220 (orari ufficio)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Consigli Di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare polvere, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuno

Contiene:

Isopropyl Alcohol

# Scheda di sicurezza

## Gelsoap70

propyl alcohol

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
Nessuno

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---







## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà               | Nome              | Numero d'identif.  | Classificazione   |
|-------------------|-------------------|--|---|
| >= 30% -<br>< 40% | Isopropyl Alcohol | Numero 603-117-00-0<br>Index:<br>CAS: 67-63-0<br>EC: 200-661-7 |  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225<br> 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319<br> 3.8/3 STOT SE 3 H336  |
| >= 30% -<br>< 40% | propyl alcohol    | Numero 603-003-00-0<br>Index:<br>CAS: 71-23-8<br>EC: 200-746-9 |  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225<br> 3.3/1 Eye Dam. 1 H318<br> 3.8/3 STOT SE 3 H336 |

COMPOSIZIONE (L. 713 11 ottobre 1986, Dir. CE 76/748 e successive modifiche)  
INGREDIENTI:

Aqua, isopropyl alcohol, propyl alcohol (contenuto totale di alcoli 70%)

Eccipienti inferiori all'1%: carbomer, didecyldimonium chloride, aloe barbadensis gel, phenoxyethanol, methylparaben, ethylparaben, propylparaben.

---

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare utilizzare polvere, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua.

## Scheda di sicurezza

### Gelsoap70

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive espresse al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con gli occhi.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Conservare in ambienti sempre ben areati.  
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare

---

#### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
Isopropyl Alcohol - CAS: 67-63-0

# Scheda di sicurezza

## Gelsoap70

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

propan-1-olo - CAS: 71-23-8

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà  | Valore                   | Metodo: | Note: |
|--|--------------------------|---------|-------|
| Aspetto e colore:  | Gel trasparente incolore | --      | --    |
| Odore:   | Alcoolico                | --      | --    |
| Soglia di odore:   | N.A.                     | --      | --    |
| pH:  | 7,5                      | --      | --    |
| Punto di fusione/congelamento:                             | n.a.                     | --      | --    |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | >80 °C                   | --      | --    |
| Punto di infiammabilità:                                   | >23 °C                   | --      | --    |
| Velocità di evaporazione:                                  | N.D.                     | --      | --    |
| Infiammabilità solidi/gas:                                 | N.A.                     | --      | --    |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:  | N.A.                     | --      | --    |
| Pressione di vapore:                                       | N.D.                     | --      | --    |
| Densità dei vapori:  | N.D.                     | --      | --    |
| Densità relativa:  | 0,87 kg/l                | --      | --    |
| Idrosolubilità:  | Solubile                 | --      | --    |
| Solubilità in olio:  | Insolubile               | --      | --    |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):           | n.d.                     | --      | --    |
| Temperatura di autoaccensione:                             | n.d.                     | --      | --    |
| Temperatura di decomposizione:                             | n.d.                     | --      | --    |
| Viscosità:   | n.d.                     | --      | --    |
| Proprietà esplosive:                                       | n.a.                     | --      | --    |

## Scheda di sicurezza

### Gelsoap70

|                      |      |    |    |
|----------------------|------|----|----|
| Proprietà ossidanti: | n.a. | -- | -- |
|----------------------|------|----|----|

#### 9.2. Altre informazioni

| Proprietà   | Valore | Metodo: | Note: |
|---|--------|---------|-------|
| Miscibilità:                                      | N.A.   | --      | --    |
| Liposolubilità:                                   | N.A.   | --      | --    |
| Conducibilità:                                    | N.A.   | --      | --    |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze: | N.A.   | --      | --    |

---

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

##### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

##### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

##### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

##### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

##### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

##### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

#### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

##### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

#### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

##### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

##### 12.2. Persistenza e degradabilità

Tutti i tensioattivi contenuti rispettano i requisiti di biodegradabilità aerobica completa stabiliti nell'Allegato III del Regolamento (CE) N. 648/2004.

##### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

## Scheda di sicurezza

### Gelsoap70

- N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU  
UN 1987
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ALCOLI N.A.S. (alcol isopropilico, alcool propilico)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Classe: 3
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
No

---

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:  
Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
Nessuna restrizione.



# Scheda di sicurezza

## Gelsoap70

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

| Classe e categoria di pericolo | Codice     | Descrizione   |
|--------------------------------|------------|---|
| Flam. Liq. 2                   | 2.6/2      | Liquido infiammabile, Categoria 2   |
| Flam. Liq. 3                   | 2.6/3      | Liquido infiammabile, Categoria 3   |
| Acute Tox. 4                   | 3.1/4/Oral | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4                                |
| Eye Dam. 1                     | 3.3/1      | Gravi lesioni oculari, Categoria 1  |
| Eye Irrit. 2                   | 3.3/2      | Irritazione oculare, Categoria 2  |
| STOT SE 3                      | 3.8/3      | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3 |

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. PARAGRAFO 9:

N.A. - Non Applicabile: il dato o la caratteristica non è applicabile al prodotto.

Non Rilevante: il dato o la caratteristica non è rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

N.D. - Non Disponibile: il dato o la caratteristica, pur essendo potenzialmente rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto, non è disponibile.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione     |
|---|----------------------------------|
| Flam. Liq. 3, H226  | Sulla base di prove sperimentali |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

## Scheda di sicurezza

### Gelsoap70

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità e proprietà specifiche.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

|             |   |
|-------------|---|
| ADR:        | Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.         |
| CAS:        | Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).                           |
| CLP:        | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  |
| DNEL:       | Livello derivato senza effetto.   |
| EINECS:     | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.                                    |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.  |
| GHS:        | Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.                |
| IATA:       | Associazione internazionale per il trasporto aereo.   |
| IATA-DGR:   | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO:       | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.   |
| ICAO-TI:    | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).              |
| IMDG:       | Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.  |
| INCI:       | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  |
| KSt:        | Coefficiente d'esplosione.  |
| LC50:       | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.                                  |
| LD50:       | Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.  |
| PNEC:       | Concentrazione prevista senza effetto.  |
| RID:        | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.          |
| STEL:       | Limite d'esposizione a corto termine.   |
| STOT:       | Tossicità bersaglio organo specifica.   |
| TLV:        | Valore di soglia limite.  |
| TWA:        | Media ponderata nel tempo   |
| WGK:        | Classe tedesca di pericolo per le acque.  |



# ICE 113 SEPT



## DISINFETTANTE

Detergente liquido concentrato per superfici

- VIRUCIDA
- BATTERICIDA
- FUNGICIDA.

Reg. Min. Salute N. 20384

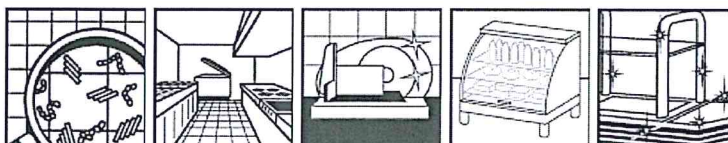
### DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Detergente disinfettante liquido concentrato per superfici, **virucida**, battericida, fungicida.



### APPLICAZIONE

**Sanità** (ospedali, case di cura, studi medici, ambulatori), **Igiene pubblica** (impianti sportivi, centri benessere, scuole) **Industria alimentare** (laboratori di produzione, macellerie e salumifici, industria dolciaria, panetterie, industrie di lavorazione di carne, pesce e verdure), **piccola e grande ristorazione** (ristoranti, bar, hotel, gastronomia, gelaterie, banchi vendita).





# ICE 113 SEPT



## MODALITA' D'USO E DILUIZIONE

Per un'azione **battericida e fungicida** applicare il prodotto direttamente sulle superfici con una diluizione di concentrato di 40 ml per litro d'acqua e lasciar agire per almeno 15 minuti. Per assicurare un'efficacia **virucida** del prodotto lasciare agire almeno 30 min. Sciacquare con acqua. Il risciacquo dei pavimenti non è necessario salvo che questi non debbano essere lucidati. Il rispetto delle diluizioni specificate ne assicura l'alta efficacia. Incompatibile con saponi e tensioattivi anionici.

**UTILIZZO COME DETERGENTE IGIENIZZANTE:** Il prodotto può essere utilizzato come detergente igienizzante alla concentrazione di 20 ml per litro d'acqua.

## STABILITA' DEL PRODOTTO

Il prodotto rimane stabile per 2 anni a temperatura ambiente, osservare la data di scadenza sulla confezione. Per preservare la qualità del prodotto si consiglia di conservare il recipiente ben chiuso e di non esporre al calore o alla luce diretta.

Utilizzare i biocidi in modo sicuro. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

## COMPOSIZIONE

Principio attivo: 6,93 g di Cloruro di didecildimetilammonio (CAS n. 7173-51-5).

Eccipienti: Tensioattivo non ionico, agente chelante, Sali alcalini, acqua q.b.a g. 100.

**Presidio Medico Chirurgico – Registrazione al Ministero della Salute nr. 20384**

Titolare della registrazione:

Sede legale: **ICEFOR S.p.A.** Corso Cavallotti, 30- 28100 Novara (NO)

Officina di produzione: **ICEFOR S.p.A.** Via Pablo Picasso, 16- 20013 Magenta (MI) Tel. +39 02 9792401 [www.iceforprofessional.com](http://www.iceforprofessional.com)

Consultare la scheda di sicurezza per maggiori informazioni riguardanti stoccaggio e manipolazione del prodotto.

## PROPRIETA'

ICE 113 SEPT risulta battericida nei confronti di Staphylococcus aerus ATCC 6538, Pseudomonas aeruginosa ATCC 15442, in presenza anche di un elevato carico organico (Albumina). Escherichia coli ATCC 10536, Enterococcus hirae ATCC 10541 alla concentrazione tal quale dopo 5 minuti di contatto secondo quanto previsto dalle norme UNI EN 1276 2000 e UNI EN 13697 2001.

Mostra efficace attività fungicida riguardo a Candida albicans ATCC 10231 e Aspergillus niger ATCC 16404 alla concentrazione tal quale dopo 15 minuti come da norme UNI EN 1650 2000 e UNI EN 13697 2001.



# ICE 113 SEPT



**Presenta attività virucida** nei confronti di **Corona Virus Bovino** (come surrogato di altri membri della famiglia **Coronavirus** incluso **MERS-CoV9**, alla concentrazione dell'1 % dopo 1 min di contatto sulla superficie secondo quanto previsto dalle norme UNI EN 14476: 2007-2, **Polyoma Virus SV-40** alla concentrazione del 2% dopo 30 min di contatto, **Adenovirus** alla concentrazione del 4% dopo 30 min, **Virus della polio** al 6 % dopo 120 minuti di contatto con la superficie, **Virus dell'influenza aviaria (H3N8/H5N1)** lasciato agire sulla superficie per 10 minuti alla concentrazione dell'1%

## INFORMAZIONI CHIMICO-FISICHE

|                       |                  |
|-----------------------|------------------|
| ASPETTO               | Liquido incolore |
| PROFUMO               | Inodore          |
| PH TAL QUALE          | 12 - 14          |
| PH DILUITO (1% acqua) |                  |
| PESO SPECIFICO        | 1,060-1,070 g/ml |

## PACKAGING

|                 |                |                |
|-----------------|----------------|----------------|
| CODICE PRODOTTO | 19203          | 19205          |
| CODICE EAN      | 8017841192049  | 8017841192063  |
| CODICE ITF      | 08017841192032 | 08017841192056 |
| CONFEZIONI      | 5L x 4 pezzi   | 1L x 9 pezzi   |

NOTE: REV. MARZO 2020

AZIENDA CON SISTEMA DI

GESTIONE QUALITÀ UNI EN ISO  
9001 CERTIFICATO

AZIENDA CON SISTEMA DI

GESTIONE AMBIENTALE UNI EN ISO  
14001 CERTIFICATO

AZIENDA CON SISTEMA DI

GESTIONE DELLA SALUTE E  
SICUREZZA DEI LAVORATORI BS  
OHSAS 18001 CERTIFICATO





**Icefor spa**

Revisione n. 1

**19205 - ICE 113 SEPT**

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 1/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **19203**  
Denominazione: **ICE 113 SEPT**  
Nome chimico e sinonimi: **Miscela di sostanze per uso detergenza e disinfezione.**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Disinfettante concentrato per superfici. PMC N.20384. Sconsigliati tutti gli usi diversi.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Icefor spa**  
Indirizzo: **via Pablo Picasso, 16**  
Località e Stato: **20013 Magenta (MI)**  
**Italia**  
**tel. 02 9792401**  
**fax 02 9793751**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza  
Resp. dell'immissione sul mercato:

**ufficio.tecnico@icefor.com**  
**I.C.E. FOR S.p.A. Via P. Picasso,16- 20013 Magenta (MI) Italy Tel: 02 9792401**  
**www.iceforprofessional.com**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano 02 66101029**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

#### Classificazione e indicazioni di pericolo:

|   |      |   |
|---|------|---|
| Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1             | H290 | Può essere corrosivo per i metalli.                             |
| Corrosione cutanea, categoria 1B                                    | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.          |
| Lesioni oculari gravi, categoria 1                                  | H318 | Provoca gravi lesioni oculari.                                  |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1   | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.                      |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

**19205 - ICE 113 SEPT**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

|             |   |
|-------------|---|
| <b>H290</b> | Può essere corrosivo per i metalli.                             |
| <b>H314</b> | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.          |
| <b>H400</b> | Molto tossico per gli organismi acquatici.                      |
| <b>H412</b> | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza:

|                       |  |
|-----------------------|--|
| <b>P305+P351+P338</b> | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| <b>P303+P361+P353</b> | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].      |
| <b>P310</b>           | Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .   |
| <b>P304+P340</b>      | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.                                   |
| <b>P102</b>           | Tenere fuori dalla portata dei bambini.  |
| <b>P280</b>           | Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  |

**Contiene:** didecildimetilammonium chloride  
 POTASSIO CARBONATO  
 2-PROPANOLO

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Composizione : attivo 6,93% didecildimetilammonio cloruro. Eccipienti : tensioattivo non ionico, agente chelante, sali alcalini, acqua demineralizzata q.b. a 100

### 3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|-----------------|-------------|---------------------------------|
| ETHANOLAMINE    |             |                                 |



Icefor spa

Revisione n. 1

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 3/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

## 19205 - ICE 113 SEPT

|  |             |  |
|--|-------------|--|
| CAS 141-43-5                           | 8 ≤ x < 9   | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412 |
| CE 205-483-3                           |             |  |
| INDEX 603-030-00-8                     |             |  |
| Nr. Reg. 01-2119486455-28-XXXX         |             |  |
| <b>didecildimetilammonium chloride</b> |             |  |
| CAS 7173-51-5                          | 6 ≤ x < 7   | Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1                        |
| CE 230-525-2                           |             |  |
| INDEX -                                |             |  |
| Nr. Reg. 01-2119945987-15-0000         |             |  |
| <b>POTASSIO CARBONATO</b>              |             |  |
| CAS 584-08-7                           | 5 ≤ x < 6   | Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335   |
| CE 209-529-3                           |             |  |
| INDEX -                                |             |  |
| Nr. Reg. 01-2119532646-36              |             |  |
| <b>CETEARETH-21</b>                    |             |  |
| CAS 68439-49-6                         | 5 ≤ x < 6   | Eye Irrit. 2 H319  |
| CE 931-932-4                           |             |  |
| INDEX -                                |             |  |
| Nr. Reg. Esente, Annex VI              |             |  |
| <b>2-PROPANOLO</b>                     |             |  |
| CAS 67-63-0                            | 2,5 ≤ x < 3 | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336   |
| CE 200-661-7                           |             |  |
| INDEX 603-117-00-0                     |             |  |
| Nr. Reg. 01-2119457558-25              |             |  |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili





**Icefor spa**

Revisione n. 1

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 4/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

**19205 - ICE 113 SEPT**

## **SEZIONE 5. Misure antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

#### **MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### **MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

#### **PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### **EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**



Icefor spa

Revisione n. 1

19205 - ICE 113 SEPT

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 5/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Indicazione per i locali : freschi asciutti ed adeguatamente areati, lontani da fonti di calore ed al riparo dalla luce. Non stoccare a temperature inferiori ai 10°C e superiori ai 35°C.

### 7.3. Usi finali particolari

Prodotto disinfettante specifico per superfici ed ambienti.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|     |                |   |
|-----|----------------|---|
| DEU | Deutschland    | TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte<br>LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)<br>Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS<br>EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)<br>DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017<br>Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018<br>Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.<br>ACGIH 2019 |
| ESP | España         |   |
| FRA | France         |   |
| GBR | United Kingdom |   |
| ITA | Italia         |   |
| PRT | Portugal       |   |
| EU  | OEL EU         |   |
|     | TLV-ACGIH      |   |

### ETHANOLAMINE

#### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW       | DEU   | 0,5    | 0,2 | 0,5        | 0,2 | PELLE               |
| MAK       | DEU   | 0,51   | 0,2 | 0,51       | 0,2 |                     |
| VLA       | ESP   | 2,5    | 1   | 7,5        | 3   | PELLE               |
| VLEP      | FRA   | 2,5    | 1   | 7,6        | 3   | PELLE               |
| WEL       | GBR   | 2,5    | 1   | 7,6        | 3   | PELLE               |
| VLEP      | ITA   | 2,5    | 1   | 7,6        | 3   | PELLE               |
| VLE       | PRT   | 2,5    | 1   | 7,6        | 3   | PELLE               |
| OEL       | EU    | 2,5    | 1   | 7,6        | 3   | PELLE               |
| TLV-ACGIH |       | 7,5    | 3   | 15         | 6   |                     |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC



Icefor spa

Revisione n. 1

19205 - ICE 113 SEPT

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 6/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

|   |        |       |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,085  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,0085 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 0,425  | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,0425 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,025  | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 100    | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 0,035  | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |              |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 | VND            | 3,75 mg/kg/d           |              |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         |                 | 2 mg/m3        | 2 mg/m3                |              |                 | 3,3 mg/m3      | 3,3 mg/m3         |
| Dermica            |                         |                 | VND            | 0,24 mg/kg/d           |              |                 | VND            | 1 mg/kg/d         |

**didcildimetilammonium chloride**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 140,9 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 140,9 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 552   | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 552   | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 140,9 | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 2251  | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 28    | mg/kg |

**2-PROPANOLO**

**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW       | DEU   | 500    | 200 | 1000       | 400 |                     |
| MAK       | DEU   | 500    | 200 | 1000       | 400 |                     |
| VLA       | ESP   | 500    | 200 | 1000       | 400 |                     |
| VLEP      | FRA   |        |     | 980        | 400 |                     |
| WEL       | GBR   | 999    | 400 | 1250       | 500 |                     |
| TLV-ACGIH |       | 492    | 200 | 983        | 400 |                     |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 140,9 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 140,9 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 552   | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 552   | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 140,9 | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 2251  | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 28    | mg/kg |



Icefor spa

Revisione n. 1

19205 - ICE 113 SEPT

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 7/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |              |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 |                | 26 mg/kg/d             |              |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         |                 |                | 89 mg/m3               |              |                 |                | 500 mg/m3         |
| Dermica            |                         |                 |                | 319 mg/kg/d            |              |                 |                | 888 mg/kg/d       |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                  |                   |  |
|------------------|-------------------|--|
| Stato Fisico     | liquido           |  |
| Colore           | giallo paglierino |  |
| Odore            | caratteristico    |  |
| Soglia olfattiva | Non disponibile   | Motivo per mancanza dato: non pertinente |
| pH               | 12,5 - 13,5       |  |



**Icefor spa**

Revisione n. 1

**19205 - ICE 113 SEPT**

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 8/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

|   |                    |   |
|---|--------------------|---|
| Punto di fusione o di congelamento              | Non disponibile    |   |
| Punto di ebollizione iniziale                   | Non disponibile    |   |
| Intervallo di ebollizione                       | Non disponibile    |   |
| Punto di infiammabilità                         | 68 °C              |   |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile    | Motivo per mancanza dato:non pertinente |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | non infiammabile   |   |
| Limite inferiore infiammabilità                 | Non disponibile    |   |
| Limite superiore infiammabilità                 | Non disponibile    |   |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile    |   |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile    |   |
| Tensione di vapore                              | 23 hPa             |   |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile    | Motivo per mancanza dato:non pertinente |
| Densità relativa                                | 1,030 - 1,080 g/ml |   |
| Solubilità                                      | solubile in acqua  |   |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile    | Motivo per mancanza dato:non pertinente |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile    |   |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile    | Motivo per mancanza dato:non pertinente |
| Viscosità                                       | Non disponibile    | Motivo per mancanza dato:non pertinente |
| Proprietà esplosive                             | non applicabile    |   |
| Proprietà ossidanti                             | non applicabile    |   |

## 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

#### ETHANOLAMINE

Può reagire pericolosamente con: acrilonitrile, cloroepossipropano, acido clorosolfonico, cloruro di idrogeno, composti ferro-zolfo, acido acetico, anidride acetica, mesitil ossido, acido nitrico, acido solforico, acidi forti, vinil acetato, nitrato di cellulosa.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

#### ETHANOLAMINE



Icefor spa

Revisione n. 1

19205 - ICE 113 SEPT

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 9/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore.

CETEARETH-21

Tenere lontano da: acidi forti, agenti ossidanti forti.

Non miscelare con altri prodotti.

#### 10.5. Materiali incompatibili

ETHANOLAMINE

Incompatibile con: ferro, acidi forti, forti ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ETHANOLAMINE

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

#### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:  
> 20 mg/l  
LD50 (Orale) della miscela:  
>2000 mg/kg  
LD50 (Cutanea) della miscela:  
>2000 mg/kg



**Icefor spa**

Revisione n. 1

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 10/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:  
23/07/2019)

**19205 - ICE 113 SEPT**

**POTASSIO CARBONATO**

LD50 (Orale) 1870 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Specie coniglio

**2-PROPANOLO**

LD50 (Orale) 4710 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 12800 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione) 72,6 mg/l/4h Rat

**didecildimetilammonium chloride**

LD50 (Orale) 238 mg/kg ratto

**CETEARETH-21**

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg ratto

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Corrosivo per la pelle

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca gravi lesioni oculari

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



Icefor spa

Revisione n. 1

19205 - ICE 113 SEPT

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 11/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

I tensioattivi contenuti in qs prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Reg.648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati a supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro specifica richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità. Non eccedere nell'uso.

### 12.1. Tossicità

#### POTASSIO CARBONATO

LC50 - Pesci 68 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*  
EC50 - Crostacei 200 mg/l/48h *Daphnia pulex*

#### ETHANOLAMINE

LC50 - Pesci 349 mg/l/96h pesce  
EC50 - Crostacei 65 mg/l/48h *daphnia*

#### didecildimetilammonium chloride

LC50 - Pesci 0,19 mg/l/96h *Pimephales promelas*  
EC50 - Crostacei 0,062 mg/l/48h *Daphnia Magna*

#### CETEARETH-21

LC50 - Pesci 35 mg/l/96h Metodo: OECD Test Guideline 203

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### POTASSIO CARBONATO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

#### ETHANOLAMINE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l





**Icefor spa**

Revisione n. 1

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 12/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:  
23/07/2019)

**19205 - ICE 113 SEPT**

Rapidamente degradabile

2-PROPANOLO

Rapidamente degradabile

CETEARETH-21

Rapidamente degradabile

OECD test

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

ETHANOLAMINE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,3

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

### 12.4. Mobilità nel suolo

ETHANOLAMINE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,5646

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

Verificare le regole del proprio comune

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU



Icefor spa

Revisione n. 1

19205 - ICE 113 SEPT

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 13/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

ADR / RID, IMDG, 1903  
IATA:

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (2-Aminoethanol, Didecylidimethylammonium chloride)  
IMDG: DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.  
IATA: DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8  
IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8  
IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III  
IATA:

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|            |                          |                        |  |
|------------|--------------------------|------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 80         | Quantità Limitate: 5 L | Codice di restrizione in galleria: (E) |
|            | Disposizione Speciale: - |                        |  |
| IMDG:      | EMS: F-A, S-B            | Quantità Limitate: 5 L |  |
| IATA:      | Cargo:                   | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 856                |
|            | Pass.:                   | Quantità massima: 5 L  | Istruzioni Imballo: 852                |
|            | Istruzioni particolari:  | A3, A803               |  |

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione



**Icefor spa**

Revisione n. 1

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 14/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

**19205 - ICE 113 SEPT**

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

didecildimetilammonium chloride - (PERFLUOROOCTANE SULFONATES)

didecildimetilammonium chloride - (PERFLUOROOCTANE SULFONIC ACID, PERFLUOROOCTANE SULFONATES, PERFLUOROOCTANE SULFONAMIDES, PERFLUOROOCTANE SULFONYLS)

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ETHANOLAMINE

POTASSIO CARBONATO

2-PROPANOLO

## SEZIONE 16. Altre informazioni



**Icefor spa**

Revisione n. 1

**19205 - ICE 113 SEPT**

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 15/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Flam. Liq. 2</b>      | Liquido infiammabile, categoria 2   |
| <b>Met. Corr. 1</b>      | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1                     |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B  |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1         |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3         |
| <b>H225</b>              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                   |
| <b>H290</b>              | Può essere corrosivo per i metalli.   |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H312</b>              | Nocivo per contatto con la pelle.   |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.  |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                      |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>H336</b>              | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                       |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.      |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.             |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia



**Icefor spa**

Revisione n. 1

Data revisione 16/03/2020

Stampata il 17/03/2020

Pagina n. 16/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 23/07/2019)

**19205 - ICE 113 SEPT**

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 13.